

## Incendio ancora nel mistero, le Ferrovie non si pronunciano



**E' ANCORA** avvolto nel mistero l'incendio che una decina di giorni fa ha devastato la stanza di un'abitazione a due passi da piazza della Stazione (**nella foto**). Le ferrovie si sono prese infatti un'altra settimana di tempo per esaminare i rilievi effettuati in questo periodo dai suoi tecnici, tant'è che ieri mattina, per precauzione, gli operai hanno recintato l'intero perimetro della casa collocando una rete a 80 centimetri di distanza dai muri, incluso quello dirimpetto ai binari

del treno. Una situazione che sta creando non pochi disagi alla famiglia Cosentino, visto che la casa in cui vivono da 16 anni è ancora inagibile e le 9 notti all'albergo «Tamerici» di Tonfano sono finite. La camera, messa a disposizione dal Comune, è costata 127 euro ai cinque membri della famiglia (come contributo, il resto lo ha versato il Comune), che hanno preferito tornare da alcuni parenti anziché prolungare l'alloggio in albergo (in questo caso avrebbero dovuto pagare poco più di 400 euro).

**I COSENTINO** non hanno idea, pertanto, di quando potranno tornare a casa. Cosa ancora peggiore, non sanno cosa sia realmente accaduto quel giorno di fine settembre, quando dopo una settimana intera di fiammate e incendi misteriosi (ne fecero le spese vari decoder, pc ed elettrodomestici) prese fuoco la camera da letto nonostante la mancanza di energia elettrica. Da una stima approssimativa, il rogo ha causato danni per almeno 30mila euro, tra soldi in contanti, mobili, vestiti e altro ancora. Le ferrovie sperano di saperne di più tra una settimana.

### SVOLTA NELL'EDILIZIA

# Zone agricole, ora si può cambiare

*Previsti interventi, risanamento, cambi di destinazione e frazionamento*

#### COMITATO DI MONTISCENDI

«Questione Moba Bartolozzi da chiudere entro fine mese altrimenti mobilitazione»

**IL COMITATO** di Montiscendi torna a mobilitarsi per l'eterna questione della pista di cantiere usata dalle ditte «Moba» e «Bartolozzi» e mai rimossa (**nella foto** una manifestazione). Lo ha fatto nei giorni scorsi con una lettera indirizzata a Comune, Provincia, prefettura e Anpil: se la questione dell'indennizzo ai proprietari dei terreni e del disagio causato da polveri e rumori non sarà risolta entro la fine del mese, i cittadini convocheranno infatti un'assemblea pubblica per denunciare «la negligenza e l'indifferenza» delle istituzioni. Nella lettera il comitato ha allegato un documento ritenuto molto importante, ossia la sollecitazione che il Difensore civico della Toscana ha inviato a tutti gli enti e istituzioni che si occupano del caso.

**LE SOLUZIONI**, secondo i cittadini e secondo il Difensore civico, possono essere soltanto due: creare una viabilità alternativa alla pista di cantiere, creata

per un intervento terminato da diversi anni, oppure trasferire altrove le due ditte. «E' un problema arcinoto — ricorda Maurizio Picchi — perché le funzioni della pista sono venute meno ormai da tempo, ma non è mai stata rimossa. I proprietari dei terreni attraversati dalla pista stanno aspettando il risarcimento per la prolungata occupazione dei terreni e come se non bastasse i camion della 'Moba' e della 'Bartolozzi' continuano a solcare la pista creando problemi di 'inquinamento ambientale', come ha scritto anche il Difensore civico».

**PICCHI** ricorda di aver chiesto un incontro all'amministrazione comunale circa due mesi fa per avere dei chiarimenti. «Non ci hanno ancora risposto — conclude — e abbiamo deciso, pertanto, di promuovere un'assemblea pubblica se questo silenzio dovesse continuare fino alla fine di ottobre».

D.M.



**NON SOLO** interventi di restauro e risanamento conservativo: nelle zone agricole sarà possibile anche chiedere cambi di destinazione d'uso e frazionamenti di immobili già esistenti. La situazione è stata infatti sbloccata in giunta e aprirà un nuovo capitolo sul fronte dell'edilizia, visto l'alto numero di famiglie residenti nelle zone agricole del territorio comunale. Il documento, che era già stato approvato all'unanimità in commissione urbanistica e dovrà ora passare in consiglio comunale, non è altro che il frutto di un lavoro di ricognizione effettuato dagli uffici. L'obiettivo era rimediare ad alcune limitazioni imposte dalla Regione «livellando» il piano strutturale da poco approvato con il piano di indirizzo territoriale della Regione. Se il documento verrà approvato anche in consiglio comunale, tecnici e professionisti potranno pertanto consultare un'apposita mappa dove saranno indicate le zone agricole in cui poter intervenire.

«**PRIMA DI** procedere — spiega l'assessore all'urbanistica Alberto Giovannetti — era necessario che il piano strutturale fosse approvato ed entrasse in vigore. C'era bisogno, inoltre, che gli interventi previsti dal piano regolatore non fossero in contrasto con la

#### Le foto dei norvegesi presentate alla città

**CENTINAIA** di fotografie dedicate agli angoli più suggestivi della città e agli interni delle case dei pietrasantini saranno mostrate oggi in pubblico con un'iniziativa in programma alle 19,30 in piazza Duomo, di fronte al bar Michelangelo. Il merito è dei 30 fotografi norvegesi dello «Studio A7» ospitati per diversi giorni al Museo dei bozzetti 2 di via Marconi per un workshop dedicato alle arti visive. Gli autori degli scatti ricordano ai cittadini che sarà possibile ritirare gratuitamente quelli effettuati all'interno delle mura domestiche. In caso di pioggia le foto saranno proiettate al Sant'Agostino.

disciplina del piano strutturale. L'ufficio urbanistica ha quindi redatto una cartografia di riferimento per classificare le zone in cui è possibile effettuare interventi, fino alla ristrutturazione urbanistica». Il provvedimento, come detto, renderà di nuovo possibile effettuare interventi di cambio di destinazione d'uso e di frazionamento, mentre prima gli unici consentiti erano il restauro e il risanamento conservativo degli immobili collocati nelle aree agricole. «La nuova cartografia — aggiunge Giovannetti — costituisce uno strumento fondamentale a cui far riferimento. Pensiamo, ad esempio, ai tecnici esterni, dato che negli atti abilitativi sono tenuti a dichiarare la conformità degli interventi con il piano strutturale approvato».

**A LIVELLO** logistico, invece, il Comune sta portando avanti il progetto di accorpamento di alcuni settori. L'ufficio sport è stato infatti spostato al secondo piano del municipio di piazza Matteotti. Il nuovo numero è 0584-795223 (oppure 335-7156543). L'ufficio ricorda che il campo d'atletica, dove prima si trovava il personale dello sport, resterà comunque aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20, mentre il sabato e nei festivi l'orario è 9-12.

#### ITER Dopo il sì di giunta e commissione urbanistica l'atto andrà in consiglio

## Pioggia di contributi per il sociale

**PIOGGIA** di contributi per il sociale, con l'avvio dell'erogazione dei bonus per le spese di riscaldamento e l'arrivo di un contributo di 50mila euro per gli anziani da parte della Fondazione Cassa di risparmio di Lucca. I bonus metano saranno erogati dall'ufficio sociale a favore di 307 famiglie, per un totale di 50.500 euro. Il bonus (massimo 250 euro) può essere chiesto dai pensionati e dai genitori soli con figli a carico entro il 30 novembre.

vembre.

**IL CONTRIBUTO** della banca, che l'assessore Daniele Spina ringrazia a nome del Comune, è rivolto alla domiciliarità in favore delle persone anziane. «In questo modo — dice Spina — potremo assicurare strumenti e servizi di sostegno a un maggior numero di ultrasettantenni affinché possano restare nel loro contesto abitativo».

## Studenti vedono il film di Spike

**STAMANI** gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri don Innocenzo Lazzeri di Pietrasanta vedranno insieme ad i propri professori il film di Spike Lee «Miracle at Sant'Anna». A seguire, dalle ore 11.30, incontreranno, alla presenza del sindaco di Stazzema Michele Silicani e dell'assessore alla pubblica istruzione Paolo Conti, due superstiti all'eccidio del 12 agosto 1944, Mauro Pieri e Mario Marsili. L'incontro offrirà la possibilità ai ragazzi dell'Istituto di ricostruire ed approfondire il drammatico periodo storico da cui il film trae spunto: dalla verità storica ormai assodata sulla strage di Sant'Anna di Stazzema fino al ruolo del movimento della Resistenza nella Liberazione dal nazifascismo.